



Assemblea dei commercianti con l'amministrazione sul declino del centro storico il punto e la necessità di interventi richiesti da Confesercenti: a sinistra Claudio Cirigni (presidente locale) e a destra Stefano Micheli (responsabile Valdarno)

## Montevarchi Oggi alla Sala Bartolea l'incontro tra gli operatori di Confesercenti e il sindaco Grasso Checcagliani: "Centro storico, le nostre richieste"

di Alessandro Bindi

► MONTEVARCHI - Assemblea questo pomeriggio tra Confesercenti e il sindaco Montevarchi Francesco Maria Grasso per confrontarsi sulle sorti del centro storico. I commercianti assieme al direttore Mario Checcagliani, al responsabile di Confesercenti Valdarno Stefano Micheli e al presidente di Confesercenti per il comune di Montevarchi, Claudio Cirigni, si riuniranno in assemblea alla presenza del primo cittadino nella Sala Bartolea. Sul tavolo finiranno tante richieste che racchiudono le esigenze di chi alza le saracinesche quotidianamente contribuendo a tenere vivo il centro storico che ha però bisogno di cura e attenzione. "Va in tutti i modi fermato - spiega il direttore Mario Checcagliani - l'inesorabile declino che sta caratterizzando il centro storico di Montevarchi. Al sindaco, probabile candidato alle prossime elezioni amministrative, chiediamo un impegno concreto. Un segnale immediato su azioni che possono essere adottate fin da subito a proposito di viabilità. Sappiamo invece che le richieste per quanto riguardano le scelte



Mario Checcagliani Direttore provinciale della Confesercenti di Arezzo

da adottare per la riqualificazione necessitano di maggior tempo per la realizzazione". Viabilità, Ztl, lavori di riqualificazione e iniziative destinate a far rifiorire il centro storico sono le problematiche sollevate per le quali i commercianti chiedono un rapido intervento da parte dell'amministrazione comunale. "L'amministrazione comunale - aggiunge Stefano Micheli, responsabile di Confesercenti

Valdarno - deve intervenire subito sulla viabilità. Tra le strade che necessitano di una decisiva svolta in modo da favorire l'accesso al centro storico ci sono alcune importanti arterie. Crediamo necessaria l'inversione dei sensi di marcia di Via Trento e Via Mochi. Sarebbe poi fondamentale anche il ripristino di Via Ammiraglio Burzagli col senso di marcia in entrata". E per favorire l'accesso al cen-

tro storico, secondo Confesercenti, "via Marzia e via Cennano potrebbero essere aperte al traffico durante le fasce di orario di chiusura della Ztl in via Roma".

Secondo i commercianti fino ad oggi la viabilità è stata pensata per allontanare i visitatori dal centro storico. Una scelta che ha penalizzato le attività commerciali in un periodo tra l'altro difficile.

"La viabilità - spiega Micheli - come oggi è impostata, spinge inevitabilmente verso l'esterno, fuori dal centro storico obbligando gli automobilisti a immettersi nella statale 69. Inoltre, è ormai evidente un altro fenomeno che si è verificato in questi ultimi anni e che ha portato a svuotare il centro storico con una drastica riduzione di residenti. È anche per evitare la fuga dal centro storico che d'ora in avanti dovranno essere intraprese da parte dell'amministrazione comunale, alcune iniziative mirate a incentivare la rivitalizzazione di Montevarchi, magari rivolte alle coppie under 30 per le quali potrebbero essere previste agevolazioni sulla base di un criterio che favorisce la storicità di residenza nel territorio valdarnese".

### Il punto

#### Serve un piano dei parcheggi per favorire la sosta e più accessi

► MONTEVARCHI - (ale. bin.) Anche i parcheggi e il decoro sono gli scottanti temi che stanno a cuore ai commercianti. "Ogni centro storico che si rispetti - spiega Claudio Cirigni, presidente di Confesercenti per il comune di Montevarchi - deve avere un disciplinare sul decoro urbano, ma soprattutto per renderlo efficace dovranno essere previsti gli interventi di vigilanza sull'effettiva osservazione delle norme indicate". All'amministrazione oggi i responsabili di Confesercenti chiederanno un piano dei parcheggi che favorisca la sosta, ma anche una programmazione relativa agli interventi per non congestionare il traffico e frenare l'accessibilità al centro storico. "Il nodo principale - aggiunge Cirigni - è dunque l'accessibilità. Ad oggi il centro è un isolotto praticamente irraggiungibile, ingabbiato dai vari cantieri. I lavori del Pius si protraggono da oltre 10 anni e ad oggi hanno portato più danni che benefici. Siamo convinti che il parcheggio che si ricaverà nell'area privata dell'ex ospedale non sarà sufficiente". Una situazione che i commercianti non intendono sopportare ancora a lungo. Importante infatti secondo chi lavora nel centro storico è la concertazione con le categorie economiche e con i singoli operatori commerciali. "Senza una corretta e tempestiva comunicazione - dicono da Confesercenti - è difficile programmare e pianificare il lavoro, e al tempo stesso diventano inevitabili i disagi che nella stragrande maggioranza dei casi si traducono in perdita di fatturati, ma anche in chiusure di attività".